

Nota chel ditta male di pilla sangue si chiama il male delanticore. il quale p'sto bedisse i capo ali 3 s'ut 4 giorni el seno more. Et tu affare q'la medicina no lassare passare p'mete li 2 giorni p'ch tu sentiresti arriuerlo i' sanita. et sappi ch' q'lo secreto egli' raro tra li homini diuilla li quali ascrivili male li sogliono dare alcune beuade. et pochi wene sono ch' scampino. et setu li serai sollecito afali la sopra detta medicina. stante sicuro ch' ogni bestia ch' abbia tal male p'sto neguaniss' p' de' grā. p' ch' più v'piu volte egli' stato appato. et etiam i' q'lo medesimo che voglia p'so la medicina i' comincia va amadare. cultare nito i' piedi. et tenere caldo. e con bō letto. et la stalla calda. et disperato dagli altri. et c' laiutto t'dio. guarira. et lauerai ricupato. et al cavallo o altra bestia ch' auesse lanticore. tu li dirai i' matine e' q'la oratione cal p'att. m'. et laue maria. e i' uolte p' matina. et no l' farai altro. Et i' nonnne patris + et filij. + e' spes sedi + amē. coiuote p' den' uiuō. p' dū uerū. p' dū fātū. p' seta maria. mater dñi. nrj. yhn. xpi. ch' tu no stagi i' q'lo animale. ch' tu diligendi. di ollo. i' carne. et dicarne. in pelle. et di pelle i' peli. et che li peli caschino. i' terra. et ch' il mare se apri. et ch' riceua. q'lo male. et fahi sopra il segno d'la s. croce. i' nonnne p. + e' f. + et s. s. + amē. et lotter. + bona stalla. calda. c' bon letto sotto. et la copia addosso. e' colui aiuto d' dio. p'sto guarim.

Cavallo o altra bestia ch' auesse li dolori colici. ouero aliacj. —

Tordi. 3. spighe si segala cioè di paglia battuta. et meteli i' croce a' q'lo modo. et tieneli i' mano. Et fregherai ala bestia amalata. p'che hie uolti inati v'niuerto sotto al corpo. cominciando ap'lo asticciu. uenendo fino alle g'abedinat. et q'lo farsi diretto alli speronari. et q'lo fatto da un lato. lo farai dal altro. et frega sopra ale uene più grosse ch' tu sensi. Et q'le medesime freghi en li potrai far a ogni bestia ch' si sentisse auere li dolorj. Et mentre ch' tu farsi q'le freghe. dirai il p'att. m'. c' laue. m'. poi dirai q'lo oratione 2 volte. al giorno marina el vrr. p' 3 di cotinu. et c' laiutto d' dio p'sto guarim. p' ch' spunter. San martin p' accese andaua. ch' saloggi la massia. marito dolce. emaglie amara. facco molle. e' paglia rada fonda q'lo corpo q'lo maluado. e' p'fo dio. e' san martin ch' midia q'la graria. ch' toccando q'la bestia. li dolori sensu uada. et cosi tra. II et fahi il segno. Ioueglio ch' tu sapi q'la oratione p' ch' colli e' appiata addori di cavallo. Essendo sā. martin. i' viagia. e' capito accasa di un cotadino la sera. ed era molto fraco. ed in modo ddagliare. el cotadino fu contento. lamaglie barbotava el cotadino com'ado ch' il fulle messo adormire. in el letto. da moglie non uolse. et ella deti. q' facco ola sua. massia ch' lo delle q'lo pellegrino. e' ch' el stesse inacato adormire. et la sera uasi mosse a' passioni. lo mille acato am' uno. dove era alquato di paglia erada. id est poca. et lui colli povera mete si colocho sopra q'lla paglia. et il facco era alquato molle. e' colli fistelli. sā. martin. Et la mattina il patrone uel cavalcare. et uede il suo cavallo ch' ita uicere. colli dolori. et colli dismisse. il suo andare. et andando per la troua q'lo pellegrino. ch' tremava di freddo. li dimanda la cagione. et lui lidisse il tutto. et fue molto costurbato. i' do lo alla sua doma. et feceli ribuffo. et il pellegrino lo c'forto. Et lui lidisse como il suo cavallo aveva lidolori. et meno il pellegrino in via stalla. et dim' a doli del suo nome. e' di sua patria. et tutto lidisse. II Et ch' lui dovesse corr. 3. spighe di segale. et ch' dovesse fare sotto al corpo al cavallo. et dire. Sā. martin pacat a claua chi saloggi la massia. marito dolce. e' moglie amara faccomole spaglia rada. foro di q'lo corpo q'lo maluado. et fatto q'lo subito il cavallo. fatti. p'c'e' el pellegrino subito sbari. et q'lo e' tolloro rimasse q'lo to homo p' bocca di sā. martin.